



COMUNICATO STAMPA

Ogni società sportiva deve formare il personale per il loro utilizzo

Tutti gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Pordenone sono dotati di defibrillatore.

Sabato scorso, infatti il CONI, nella sua sede cittadina, nel corso di una cerimonia, ha consegnato gli ultimi tre apparecchi: che sono stati affidati all'ASD Scherma Vittoria che opera alla palestra delle scuole Gabelli, all'Asd Win - Noi per Voi - Volley con sede alla palestra scolastica della Centro storico e al Polisportivo di via Gemelli dove è attiva l'ASD San Gregorio.

Anche con questo atto vogliamo restituire al mondo sportivo la centralità che merita – commenta il sindaco Alessandro Ciriani – poiché riconosciamo l'impegno delle numerose associazioni che consentono ai ragazzi di praticare più discipline e di far emergere le loro potenzialità. Si coniugano dunque la tutela della salute assicurando se necessario interventi qualificati e tempestivi, con l'attività sportiva da praticare in strutture funzionali ed attrezzate con apparecchiature salvavita.

Con questi tre – commenta l'Assessore allo Sport Walter De Bortoli – tutte le nostre 28 strutture sportive sono dotate di defibrillatore. Va precisato che in alcuni casi l'impianto ospita più società sportive che usufruiscono dello stesso apparecchio, ma è compito di ciascuna di esse formare il personale in grado di usarlo correttamente. Noi - ha aggiunto l'assessore - riteniamo che debbano saperlo usare i tecnici ed in particolare gli allenatori poiché questi sono sempre presenti agli allenamenti e alle partite.

La sensibilizzazione del CONI, presso Comuni, Fondazioni e Club Service ha consentito di raccogliere fondi per l'acquisto dei defibrillatori. Alla cerimonia è intervenuto il Presidente Regionale del Coni FVG on. Giorgio Brandolin che, formalmente, ne ha consegnato altri due, ritirati dall'assessore allo sport Chiara Lot per il comune di San Quirino per l'impianto sportivo di Sedrano e dal presidente Stefano Carlet dell'Asd Sarone Caneva per il campo sportivo di Via Kennedy a Caneva.

Con questo atto, ha dichiarato il Presidente, abbiamo coperto il 90/92 % del territorio regionale e formato attraverso specifici corsi circa 5000 persone, 1.500 circa nella sola provincia di Pordenone. Il decreto "Balduzzi" stabilisce l'obbligo della dotazione di defibrillatori entro il 1° gennaio 2017 e l'aver anticipato questa data riempie di orgoglio il movimento sportivo regionale. Oltre ad aver ottemperato alla legge, questo atto è anche un avanzamento culturale che coinvolge tutta la comunità, infatti il defibrillatore, attraverso il personale sportivo formato in questi anni, potrà essere usato anche in occasione di altre manifestazioni non solo sportive, come ad esempio le sagre di paese o in occasioni di funzioni religiose.

Alla cerimonia sono intervenuti altri vertici Regionali e Provinciali, il Sindaco del Comune di Caneva Attilio Andrea Gava, il Delegato del CONI di Pordenone cav. Gian Carlo Caliman, il Presidente della Federazione Medico Sportiva FVG dott. Fernando Agrusti.